

DOMANI LA MANIFESTAZIONE

Il dramma dei danneggiati sfila davanti alla Procura

ATTUALITÀ

11_01_2024



**Andrea
Zambrano**



Sono 13 le persone che, a vario titolo, saliranno sul palco allestito domani in via Golametto a Roma, a pochi passi dalla Procura, per la manifestazione organizzata e promossa dal *Comitato Ascoltami* e *Osa Polizia* per chiedere verità e giustizia

sull'inchiesta che vede indagati l'ex ministro della Salute Roberto Speranza e l'ex direttore generale di Aifa Nicola Magrini.

All'Appello di Federica Angelini, fondatrice di Ascoltami e di Antonio Porto, segretario generale di Osa Polizia, estensori della denuncia che ora si trova presso gli uffici della Procura e per la parte relativa a Speranza al Tribunale dei Ministri, hanno risposto anche diversi attori che si battono per affermare la piena dignità di trattamento dei danneggiati da vaccino covid 19.

Tra loro ci sarà anche una rappresentanza di Ali, l'associazione degli avvocati liberi che sta seguendo il procedimento, con l'avvocato Roberto Martina.

Ma ci saranno anche moltissime testimonianze di vita vissuta, per mostrare alla magistratura, alla politica e all'opinione pubblica che i danneggiati da vaccino esistono e non sono solo un effetto indesiderato della campagna vaccinale da trattare con sufficienza.

Ci sarà Amelia Granini, una degli oltre 4000 danneggiati riuniti nel Comitato Ascoltami, ma anche **Sabrina, mamma di Davide**, che morì a Modena proprio dopo aver fatto l'inoculo e **Doina, mamma di Runa**, anch'egli morto giovanissimo a seguito di una dose.

Ci sarà Francesca, mamma di Saverio, che nel Comitato SalvaGuardia porta avanti le istanze di verità delle tante vittime da malore improvviso e con lei Elena Alberton, mamma di Enrico e Presidente di *SalvaGuardia*. Si tratta di donne e mamme, madri coraggiose che stanno sfidando la cappa di silenzio e omertà, che avvolge ancora questi drammi nascosti e inesistenti per lo Stato.

Solo un esponente politico parlerà nello spazio allestito per il sit in che si svolgerà dalle 13 alle 15: è Bianca Laura Granato, senatrice nella scorsa legislatura che ha sollevato il problema degli effetti avversi da vaccino partecipando alla *class action* del Comitato. Anche Pasquale Valente, Segretario Generale del Sindacato Finanziari Democratici sarà della partita e Nadia Gatti di Condav, l'associazione che riunisce i danneggiati da tutti i vaccini.

Chiuderanno la manifestazione – che sarà moderata da Andrea Zambrano della *Nuova Bussola Quotidiana* - Gianpiero Colatruglio e Simone Festa de *Il Silenzio degli Innocenti*, iniziativa nata a Milano da privati cittadini che hanno raccolto dalla cronaca locale le denunce dei decessi in sospetta correlazione con la vaccinazione anti covid. «Nel silenzio imposto dalle istituzioni ci è parso doveroso fare qualcosa – hanno detto -.

È nato così un evento in commemorazione di chi non c'è più e di sensibilizzazione sugli eventi avversi a cui hanno partecipato genitori e parenti di giovani vittime di eventi avversi fatali. In ricordo e in memoria di chi ha pagato il prezzo più alto».

L'appuntamento è di quelli storici. Per la prima volta da quando si è costituito il

Comitato Ascoltami, che riunisce in forma associativa più di 4000 danneggiati da vaccino Covid, scende in piazza per chiedere a gran voce di non archiviare l'inchiesta della Procura di Roma che vede indagati per reati gravissimi l'ex ministro Speranza e l'ex direttore Aifa Nicola Magrini nell'ambito della gestione della campagna vaccinale.

«Chiederemo verità e giustizia. Chiediamo a chi è con noi di sostenerci, con la presenza» ha detto la fondatrice del Comitato Federica Angelini. Diverse le troupe televisive che assisteranno alla manifestazione, tra cui quella di Fuori dal Coro, la trasmissione Mediaset diretta da Mario Giordano che con l'inchiesta sugli *Aifa leaks* ha dato il via alle indagini. **Nei servizi della scorsa primavera, curati da Marianna Canè**, infatti, il programma di Rete 4 ha mostrato ritardi e omissioni nelle comunicazioni interne ad Aifa sugli effetti avversi, che erano ben conosciute fin dall'inizio della campagna vaccinale, già dal gennaio 2021.

«L'iscrizione nel registro degli indagati di Magrini e Speranza è il risultato concreto e unico (anche in Europa) di un'azione del Comitato Ascoltami supportati dai legali di ALL – ha detto la Angelini -. Abbiamo bisogno di giustizia e non possiamo permetterci che venga archiviata la nostra denuncia».

«Siamo qui, insieme, per chiedere verità e giustizia – si legge nel manifesto che sta girando sui social e sui canali delle varie associazioni -. Siamo qui per dire sì alle indagini su Speranza e Magrini. Sì alla verità come bene di tutta la collettività; sì per ottenere giustizia, perché non può esserci pace sociale senza giustizia; verità e giustizia per ogni danneggiato da vaccino anticovid-19; verità e giustizia per ogni cittadino in divisa e non, ostracizzato, vessato e ricattato durante la pandemia; verità e giustizia per tutte le persone decedute dopo il vaccino; verità e giustizia perché i responsabili di tutta questa sofferenza atroce, devono pagare il massimo della pena prevista».